

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 2031 del 06/07/2023**

**A breve un tavolo tecnico, si è discusso anche della carenza degli infermieri, con il concorso da poco concluso in Azienda sanitaria**

## **"Armadio farmaceutico": Segnana incontra i vertici Upipa**

**Fare tutto il possibile per supportare le Apsp del Trentino, ma all'interno della cornice normativa, ovvero in base a quanto prevedono le Direttive 2023 approvate dalla Giunta provinciale per le Rsa. E questo attraverso un tavolo tecnico fra Azienda sanitaria, Assessorato e Upipa che sarà convocato a breve, già a partire dalla prossima settimana, per discutere su come armonizzare e implementare la nuova fase a partire dalle 5 Rsa che hanno già adottato sistemi di automazione.**

**È questa la linea condivisa nell'incontro di stamani in Provincia fra l'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, Stefania Segnana, affiancata dal dirigente generale del Dipartimento salute Giancarlo Ruscitti e dal dirigente del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza Andrea Maria Anselmo, e la presidente di Upipa Michela Chiogna con il direttore Massimo Giordani. Fra i presenti, per Apsps, anche il direttore sanitario Giuliano Mariotti con il dirigente medico del Dipartimento di geriatria Sergio Minervini, le direttrici delle U.O. farmacia ospedaliera nord, Annalisa Campomori e sud Silvia Caramatti, il direttore del Servizio politiche del farmaco e assistenza farmaceutica Riccardo Roni, il direttore dell'U.O. governance clinica Emanuele Torri, nonché la direttrice amministrativa Sara Girardi e la dirigente del Servizio acquisizione e sviluppo risorse umane Rossella Tomasi.**

"L'impegno che ci siamo assunti è quello di convocare al più presto, attorno a un tavolo, prima le 11 Rsa del Trentino che hanno un contratto esterno per la predisposizione della terapia per i propri ospiti, quindi le restanti, per supportarle e individuare un modello comune, nell'alveo della normativa che al riguardo è piuttosto chiara - è il commento dell'**assessore Segnana** -, sappiamo infatti che non ci si può avvalere di farmacie private e comunali per la preparazione dei farmaci monodose, in quanto di proprietà di APSS e affidati fiduciarmente agli enti gestori, al pari di tutti gli altri dispositivi, e non possono uscire dalle RSA salvo specifica autorizzazione da parte di Apsps. Per quanto riguarda il tema critico del personale l'attenzione da parte della Giunta è massima, non vi è la volontà di creare difficoltà alle Rsa, pur sapendo che il sistema sanitario provinciale ha bisogno di assumere nuove figure professionali. In tal senso si auspica che si possa collaborare ad un tavolo specifico per supportare il sistema sia dell'Apsp che dell'Apsps".

Una linea condivisa con i vertici di Upipa; la **presidente Chiogna** ha espresso la necessità di adottare un sistema coordinato, sotto la regia di Upipa: "E' necessario un margine di tempo per mettere a regime il nuovo protocollo - sono state le sue parole - Il progetto del blisteraggio dei farmaci deve essere di sistema e includere tutte le Apsp del Trentino".

Altro argomento discusso è stato quello relativo al personale, stante anche il concorso di Azienda sanitaria rivolto agli infermieri. La posizione dell'Assessorato provinciale alla salute, così come dell'Apsps è stata di ampia collaborazione e disponibilità: anche in questo caso convocherà un ulteriore tavolo con i referenti di Azienda, delle Apsp e delle organizzazioni sindacali di categoria per valutare come procedere senza intaccare il prezioso patrimonio di personale delle Rsa. E sul tema delle differenze di retribuzione l'assessore

Segnana ha precisato che l'amministrazione provinciale è al lavoro, ricordando anche che sono già stati erogati sia i bonus covid per la prima e la seconda fase, mentre per la terza fase sono stati messi a disposizione 2,3 milioni di euro, sia l'incremento contrattuale per l'indennità di Oss e infermieri a partire dal 2022, oltre che i ristori per sostenere i bilanci delle Rsa messi in difficoltà dalla pandemia.

(at)